



BANCA POPOLARE DI MILANO

COMUNICATO STAMPA

Comprehensive Assessment

Comunicati i risultati del Comprehensive Assessment

Gruppo BPM evidenzia un eccesso di capitale pari a Euro 713 milioni a valle delle misure di rafforzamento patrimoniale poste in essere nel primo semestre 2014

Milano, 26 ottobre 2014 – Banca Popolare di Milano S.c. a r.l. (“**BPM**” o la “**Banca**”) rende noto che, in data odierna, la Banca Centrale Europea (“**BCE**”) ha pubblicato i risultati dell’attività di *Comprehensive Assessment* condotta dalla stessa BCE, in collaborazione con le competenti Autorità nazionali, sui maggiori gruppi bancari europei tra i quali BPM.

Il *Comprehensive Assessment* – avviato nel novembre 2013 e conclusosi nell’ottobre 2014, prima dell’entrata in vigore del Meccanismo di Vigilanza Unico europeo (“**SSM**”) – ha comportato le seguenti due principali attività i cui risultati sono stati tra loro integrati dalla BCE ai fini della comunicazione dei risultati definitivi del *Comprehensive Assessment*:

- un esame della qualità degli attivi (c.d. “**Asset Quality Review**”), inteso a migliorare la trasparenza delle esposizioni bancarie attraverso un’analisi della qualità dell’attivo delle banche, ivi compresa l’adeguatezza sia della valutazione di attività e garanzie sia dei relativi accantonamenti; e
- uno *stress test*, condotto in stretta collaborazione con l’Autorità Bancaria Europea (“**EBA**”), per verificare la tenuta dei bilanci bancari in presenza di scenari avversi nell’arco temporale 2014-2016 (c.d. “**Stress Test**”); i risultati dello *Stress Test* sono stati pubblicati in data odierna dall’EBA.

Ai fini di una corretta lettura dei risultati del *Comprehensive Assessment* si segnala che:

- i risultati del *Comprehensive Assessment*, facendo riferimento alla data del 31 dicembre 2013, evidenziano uno *shortfall* di capitale (si veda la tabella che segue – Colonna D Max carenza);
- nel periodo dal 1 gennaio 2014 al 30 settembre 2014, il Gruppo BPM ha posto in essere ulteriori misure aventi carattere patrimoniale che debbono essere tenute in considerazione ai fini di una valutazione corretta, completa e aggiornata dell’adeguatezza patrimoniale del Gruppo BPM;
- tra le misure aventi carattere patrimoniale poste in essere nel periodo dal 1 gennaio 2014 al 30 settembre 2014 la BCE fornisce separata indicazione esclusivamente dell’aumento di capitale a pagamento dell’importo di Euro 500 milioni conclusosi nel mese di maggio 2014 e del sopraggiunto diverso trattamento normativo della quota di partecipazione (comprensiva della rivalutazione) detenuta dalla Banca nel capitale della Banca d’Italia (si veda la tabella che segue – Colonna E); e
- avuto riguardo all’importo di Euro 879 milioni di cui alla Colonna H della tabella contenuta nel comunicato stampa della Banca d’Italia, si evidenzia che il Gruppo BPM ha quindi beneficiato (i) della rimozione integrale degli *add-on* patrimoniali⁽¹⁾ disposta dall’Autorità di Vigilanza in data 24 giugno 2014, e (ii) della cessione di una quota della propria partecipazione in Anima Holding S.p.A. (si veda la tabella che segue – Colonna H); misure aventi carattere patrimoniale che hanno determinato un ulteriore e significativo incremento del *Common Equity Tier I ratio* del Gruppo BPM.

⁽¹⁾ Come già reso noto al mercato, gli *add-on* patrimoniali sono stati imposti alla BPM all’esito degli accertamenti ispettivi condotti dalla Banca d’Italia dal settembre 2010 al marzo 2011 e hanno comportato l’applicazione, per il periodo dal 30 giugno 2011 al 30 giugno 2014, delle seguenti misure patrimoniali aggiuntive nel calcolo dei requisiti patrimoniali: (i) non eleggibilità delle garanzie ipotecarie su immobili residenziali e non residenziali; (ii) maggiorazione di un terzo dell’aliquota di ponderazione ordinariamente prevista per gli impieghi nei confronti di società edili, società immobiliari e fondi immobiliari; e (iii) maggiorazione del 100% del requisito per rischi operativi.



BANCA POPOLARE DI MILANO

Si ricorda, infine, che i risultati del *Comprehensive Assessment* (i) non comportano variazioni delle classificazioni adottate nei bilanci approvati dalla Banca in quanto conformi ai principi contabili internazionali vigenti e (ii) non costituiscono per loro natura dati previsionali e, pertanto, non sono rappresentativi della futura situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo BPM.

A integrazione di quanto indicato nel comunicato stampa diffuso in data odierna dalla Banca d'Italia, la tabella che segue (i) dettaglia le misure patrimoniali adottate dal Gruppo BPM dopo la chiusura dell'esercizio 2013 e (ii) tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, offre evidenza della situazione patrimoniale del Gruppo BPM a conclusione del *Comprehensive Assessment*, la quale presenta un eccesso di capitale pari a Euro 713 milioni (si veda la tabella che segue – Colonna I).

Unità di misura	Risultati pubblicati dalla BCE						Eccedenza/ Carenza rispetto all'AQR dopo le principali misure di rafforzamento patrimoniale	Risultati includendo altre misure di rafforzamento patrimoniale	
	Eccedenza/ Carenza da AQR (*)	Eccedenza/ Carenza da ST base (*)	Eccedenza/ Carenza da ST avverso (*)	Min eccedenza/ Max carenza (*)	Principali misure di rafforzamento patrimoniale	Eccedenza/ Carenza dopo principali misure di rafforzamento patrimoniale		Altre misure di rafforzamento patrimoniale (**)	Eccedenza/ Carenza finale dopo tutte le misure rafforzamento patrimoniale
Modo di calcolo	A	B	C	D = Min (A,B,C)	E	F = D+E	G = A+E	H	I = D+E+H
Milioni di euro	-482	-647	-684	-684	+518	-165	+36	+879	+713

(*) Al 31 dicembre 2013, prima dell'impatto del *Comprehensive Assessment*, il CET1 ratio del Gruppo BPM era pari al 7,29%, inferiore di 71 punti base rispetto all'8%, equivalenti a una carenza patrimoniale di Euro 308 milioni. Conseguentemente, le carenze emerse da AQR e *Stress Test* devono essere valutate al netto della carenza patrimoniale di Euro 308 milioni già presente a fine 2013.

(**) Le altre misure di rafforzamento patrimoniale si riferiscono alla rimozione degli *add-on* – che corrisponde a Euro 646 milioni di capitale – e alla cessione di una quota della partecipazione in Anima Holding S.p.A., che corrisponde a Euro 233 milioni di capitale.

Il Consigliere Delegato, Giuseppe Castagna, nel commentare con soddisfazione i risultati dell'esercizio di *Comprehensive Assessment* – sia in termini di quanto emerso dall'*Asset Quality Review* sia di patrimonializzazione del Gruppo a seguito dello *Stress Test* e delle azioni già poste in essere e sopra descritte – ha sottolineato come detti risultati "siano il frutto di un esame severo e rigoroso posto in essere dalle Autorità e siano in linea con le nostre aspettative, confermando – avuto riguardo al limitato impatto dell'AQR – la validità delle politiche di accantonamento sinora seguite, consentendoci quindi di proseguire con le azioni e i progetti di sviluppo previsti nel Piano Industriale. La solidità patrimoniale del Gruppo potrà ulteriormente beneficiare degli effetti derivanti dall'adozione dei modelli interni di rating".

* * *

I comunicati stampa diffusi in data odierna dalla BCE e dall'EBA sono disponibili sul sito internet delle stesse Autorità www.ecb.europa.eu e www.eba.europa.eu; il comunicato stampa diffuso in data odierna dalla Banca d'Italia è disponibile sul sito internet www.bancaditalia.it.

* * *

Per informazioni:

Investor Relations

Roberto Peronaglio

+39 02 7700 2057

investor.relations@bpm.it

Comunicazione

Matteo Cidda

+39 02 7700 7438

matteo.cidda@bpm.it

Ufficio Stampa

Monica Provini

+39 027700 3515

monica.provini@bpm.it